



Caf e Sindacati

1. I Sindacati
 - a. Cosa Sono
 - b. Come sono Organizzati
2. I Caf
 - a. Cosa Sono
 - b. Il Modello 730
 - c. Il Modello Unico
 - d. Attestazione ISEE

1. I Sindacati

a. Cosa Sono

I sindacati sono associazioni che rappresentano i lavoratori ed anche le altre categorie produttive della società. In particolare, i sindacati:

- stipulano i contratti collettivi di lavoro, cioè quei contratti che si applicano ai lavoratori della stessa categoria su tutto il territorio nazionale;
- informano e accompagnano i lavoratori verso l'ottenimento delle prestazioni sociali;
- si occupano dei contratti di lavoro che non vengono rispettati, del controllo della busta paga o dei versamenti contributivi;
- si occupano dell'ottenimento degli assegni familiari, del risarcimento dei danni connessi al lavoro, dei permessi per la maternità e la paternità, dell'ottenimento delle indennità orientano alla ricerca del lavoro e alla formazione professionale.

I sindacati sono visti dai lavoratori come strumento per difendere i propri interessi elementari: il salario innanzitutto, la sicurezza del posto di lavoro in secondo luogo, e poi il resto.

b. Come sono organizzati

I sindacati operano attraverso le proprie "organizzazioni di categoria", che si occupano di determinati settori economici (agricoltura, industria, servizi, commercio, ecc.).

Inoltre, negli ultimi anni, presso i sindacati si trovano uffici specializzati nella difesa dei diritti degli stranieri.

Attualmente esistono numerose sigle sindacali ed associazioni di categoria che è possibile rintracciare in numerose città e con l'avvento della navigazione informatica anche attraverso Internet.

2. I Caf

a. Cosa Sono

I CAF sono i centri di assistenza Fiscale istituiti grazie al decreto legislativo del 28 dicembre 1998 n.490 che ha riformato la disciplina dell'assistenza fiscale per l'elaborazione delle dichiarazioni modello 730 per i lavoratori dipendenti e pensionati.

I CAF sono strutture autorizzate dal ministero delle Finanze. Ne esistono di due tipi:

- CAF imprese
- CAF dipendenti

Le principali attività prestate dai CAF nei confronti dei contribuenti sono:

- l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi (modelli 730 e UNICO),
- la redazione delle scritture contabili, dei bollettini e delle dichiarazioni ICI.



Solo i CAF, inoltre, possono rilasciare il **"visto di conformità"**, un marchio di garanzia che assicura il contribuente da eventuali errori formali.

Il modulo 730 e i Centri di Assistenza Fiscale sono i principali alleati fiscali dei milioni di lavoratori dipendenti e pensionati d'Italia che, dall'istituzione di questo modulo, non sono più soggetti alla compilazione dell'ex "modulo 740", adesso chiamato "Modello Unico".

Per compilare il 730 non è necessario un commercialista: se ne occupa direttamente il CAF.

Al CAF è possibile consegnare gratuitamente il modulo compilato e ottenere il conteggio, oppure lasciare che il CAF stesso provveda anche alla compilazione (per questa compilazione il costo varia da sportello a sportello).

b. Il Modello 730

È un modello di dichiarazione dei redditi che deve essere compilato dai dipendenti e dai pensionati. Da qualche tempo inoltre si sono aggiunti anche i lavoratori che svolgono un lavoro socialmente utile e i collaboratori coordinati e continuativi.

Con il modello 730 è possibile dichiarare le seguenti tipologie di reddito:

- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- I redditi dei terreni e dei fabbricati
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro autonomo diversi da quelli derivanti dall'esercizio di arti e/o professioni abituali
- Alcuni dei redditi diversi
- Alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

Quando ci si rivolge ai CAF per la corretta compilazione del modello è necessario presentarsi con:

- Il modello CUD inviato dal proprio datore di lavoro o ente pensione che riporta i redditi percepiti l'anno precedente.
- L'ultima dichiarazione dei redditi (730 o Unico) presentata.
- Ricevute fiscali, fatture o scontrini che attestano il pagamento per spese deducibili: spese mediche e farmaceutiche, polizza auto, spese funebri, tasse scolastiche, mutui.

Compilato il modello i dati verranno trasmessi direttamente dal CAF. Comunque ogni anno il modello 730 è pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

c. Il Modello UNICO

È composto da un modello base e da diversi allegati, a seconda del tipo di reddito da dichiarare. Questo modello può essere utilizzato da tutti i contribuenti.

Ci sono alcuni contribuenti che possono utilizzare soltanto questo modello, questi soggetti sono quelli che:

- Posseggono redditi d'impresa, di lavoro autonomo o alcune tipologie di redditi diversi (proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende, proventi derivanti dall'affitto e dalla concessione in usufrutto di aziende, plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni),
- Risiedono all'estero
- Presentano la dichiarazione per conto di un contribuente deceduto.
- Nell'anno in corso percepiscono redditi di lavoro dipendente erogati da datori di lavoro non obbligati ad effettuare le ritenute d'acconto (ad es. collaboratori familiari e altri addetti alla casa).

Il CAF presta assistenza per la compilazione del modello Unico o provvede alla sola trasmissione telematica al Ministero delle Finanze.

Inoltre, in caso di compilazione della dichiarazione con imposta a debito, provvede anche alla compilazione del modello F24, per i pagamenti a saldo o in acconto, da presentare in banca.



d. Attestazione ISE ed ISEE

L'**ISE** (indicatore situazione economica) è il risultato di un sistema di calcolo, ideato dallo Stato Italiano, che valuta con equità (**ISEE**) le reali condizioni economiche delle famiglie, tenendo conto anche del patrimonio dei cittadini.

L'**attestazione ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è una certificazione prodotta sulla base di una Dichiarazione sostitutiva unica, di solito una autocertificazione, composta da:

- Un Modello della Dichiarazione (DSU)
- Un Foglio Allegato

Questa attestazione serve per ottenere agevolazioni:

- Dai Comuni, per agevolazioni rispetto a tributi locali (come la TARSU), alle rette delle mense scolastiche, alla riduzione di quote per soggiorni turistici rivolti agli anziani, per la concessione dell'assegno di maternità e dell'assegno a nuclei familiari nei quali sono presenti almeno tre figli minori.
- Dalla TELECOM per la riduzione del canone di abbonamento telefonico.
- Dalle Università per la riduzione delle tasse universitarie.
- Dagli Enti locali (Comuni, Province e Regioni) per buoni di acquisto dei libri scolastici.
- Dalle Agenzie Territoriali per la casa in merito alla determinazione dei canoni di locazione.
- Per l'accesso a prestazioni socio economiche da parte della Pubblica Amministrazione e del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Cittadino che vuole ottenere prestazioni o servizi sociali agevolati, è tenuto alla compilazione di una Dichiarazione sostitutiva unica (DSU), fornendo i seguenti dati:

- Nucleo familiare
- Situazione reddituale
- Situazione patrimoniale: redditi mobiliari ed immobiliari.

La dichiarazione sostitutiva è unica in quanto ha validità annuale, si compila quindi una sola volta e vale per tutti i componenti il nucleo familiare. È possibile presentare, nel periodo di validità della dichiarazione, una nuova dichiarazione sostitutiva unica, per comunicare eventuali variazioni delle condizioni familiari ed economiche.

Elaborati i dati esposti nella dichiarazione, il CAF rilascia l'attestazione, valida per tutti i componenti del nucleo familiare e che dovrà essere consegnata all'ente o amministrazione che concede il beneficio o la prestazione richiesta dal cittadino.

Tutti i dati sono conservati nell'Archivio Nazionale ISE gestito dall'INPS e resi disponibili agli Enti ed Amministrazioni per eventuali controlli ed accertamenti che possono essere eseguiti tramite la Guardia di Finanza.

Per compilare la dichiarazione:

- Il nucleo familiare è composto, in linea generale, dal dichiarante, dai componenti la famiglia e da persone a suo carico ai fini IRPEF, con alcune particolarità. Ai fini Isee ogni persona può appartenere ad un solo nucleo familiare. La situazione della composizione del nucleo familiare è quella relativa alla data della dichiarazione per accedere alle prestazioni Isee.
- La situazione reddituale di ciascun componente del nucleo familiare è quella relativa al reddito complessivo ai fini IRPEF risultante dall'ultima denuncia del Mod. Unico, oppure del Mod. 730 o Cud.
- La situazione patrimoniale è composta:



- Dal reddito mobiliare (ad esempio azioni, Bot, conti correnti bancari etc) posseduto da ciascun soggetto alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione;
- Dal reddito immobiliare posseduto da ciascun soggetto alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione, indicando il valore dei singoli immobili.

Per richiedere l'attestazione ISEE, il cittadino deve esibire al CAF un documento di identità non scaduto o la carta di soggiorno. Gli altri dati devono essere o documentati o autocertificati dal cittadino. Il cittadino si assume comunque ogni responsabilità civile e penale di quanto dichiarato o autocertificato al Caf.

- Composizione del nucleo familiare, dati anagrafici e codici fiscali dei componenti.
- Sigla ASL di appartenenza.
- Ultima dichiarazione dei redditi presentata (Mod. 730, UNICO) oppure, se non tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi, l'ultimo Mod. CUD dei componenti del nucleo familiare.
- Redditi dei terreni posseduti al 31/12 dell'anno precedente
- Rendita catastale dei fabbricati posseduti al 31/12 dell'anno precedente
- Ammontare del capitale residuo dei mutui al 31/12 dell'anno precedente
- Importo dell'affitto pagato nell'anno precedente per la casa di abitazione principale ed estremi di registrazione del contratto di locazione.
- Redditi mobiliari posseduti al 31/12 dell'anno precedente o saldo bancario/postale – conto corrente o libretto di risparmio – a tale data con codice CAB e ABI della Banca o della Posta o ammontare capitale investito in BOT, azioni o altri titoli o fondi di investimento o ammontare premi assicurativi.

Disposizioni per studenti stranieri riguardo la riduzione delle tasse Universitarie

La situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti e deve essere tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.

Per quei Paesi in cui esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la stessa dovrà essere rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per gli studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (specificati con decreto del Ministro per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli Atenei o da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. Lo studente è comunque obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al decreto legislativo 31 marzo 1999, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130. La condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'area dell'Euro è valutata sulla base del cambio medio dell'anno precedente.